Erebia christi Rätzer, 1890 (Erebia piemontese)





Erebia christi (Foto A. Battisti)

Dati del III Rapporto ex Art. 17 (2013)

Classificazione: Classe Hexapoda - Ordine Lepidoptera - Famiglia Nymphalidae

Allegato	Stato di conservazione e <i>trend</i> III Rapporto ex Art. 17 (2013)			Categoria IUCN	
II, IV	ALP	CON	MED	Italia (2015)	Globale (2010)
	U1-			EN Blab(v)+ 2ab(v);C2a(i)	VU

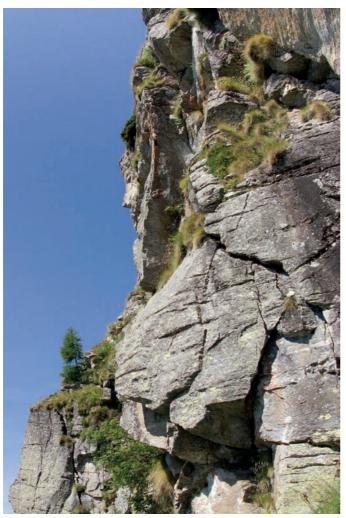
Corotipo. Endemico W-alpino.

Tassonomia e distribuzione. Il genere *Erebia* comprende circa 100 specie a distribuzione olartica. *E. christi* è una specie subendemica italo-svizzera, presente nel Verbano-Cusio-Ossola e sul versante svizzero nella Regione del Lagginthal (Balletto *et al.*, 2015).

Ecologia. La specie vive su pendii scoscesi ed assolati del piano cacuminale, su suoli acidi in presenza di piccoli gruppi di larici o altre conifere, in aree soleggiate tra 1900 e 2200 m s.l.m. L'adulto staziona spesso al sole con le ali aperte e i maschi si aggregano regolarmente su suoli umidi. La femmina depone su varie specie di *Festuca*, anche se ad oggi non è mai stato seguito tutto il ciclo biologico. Come per molte specie alpine lo sviluppo completo della larva avviene in due anni.

Criticità e impatti. Le ragioni del declino non sono chiare; come specie strettamente eualpina teme l'aumento delle temperature e la diminuzione del manto nevoso sotto al quale svernano i bruchi (Settele *et al.*, 2008). Questa *Erebia* è inoltre soggetta ad un pesante prelievo da parte di collezionisti (Balletto *et al.*, 2015).

Tecniche di monitoraggio. La specie presenta larve e uova criptiche, pertanto può essere campionato solo lo stadio adulto, anche se il rilievo degli adulti presenta molte difficoltà. Gli ambienti in cui vive *E. christi* sono infatti estremamente impervi, rendendo la cattura degli esemplari molto difficile e realizzabile solamente da personale esperto. Secondo quanto riportato da Balletto *et al.* (2005), in due anni di monitoraggio (svolti all'interno del progetto LIFE Alpe Veglia e Alpe Devero - LIFE02NAT/IT/8574) e con lo sforzo di campionamento di cinque persone, è stato possibile osservare solo 52 individui adulti. A ciò si aggiunge il fatto che la pianta nutrice della larva è sconosciuta e che nel nostro Paese, in 15 anni di ricerche, è stata rinvenuta una sola larva. Nel corso dell'anno 2015 il Parco Alpe Veglia Devero ha tentato nuovamente il monitoraggio della specie, realizzato con successo (Battisti & Gabaglio, 2015). Il personale in campo è stato dotato di idonea attrezzatura da arrampicata e ha svolto i campionamenti con transetti semiquantitativi (Pollard & Yates, 1993), in verticale sulle pareti rocciose, tramite corde fisse.



Habitat di Erebia christi (Foto A. Battisti)

Stima del parametro popolazione.

Attraverso i dati ottenuti dai transetti semiquantitativi, si otterrà una curva di volo che consente di conoscere la fenologia e l'abbondanza relativa della popolazione; questi sono dati che dovranno essere confrontati tra le aree e negli anni.

Stima della qualità dell'habitat per la specie. La specie è legata alle pareti rocciose, che predilige rispetto ai festuceti più piani sottostanti. Sempre in cordata è possibile valutare quindi la percentuale di roccia, la presenza di *Thymus* spp., che viene utilizzato come fonte di nettare preferita, e l'abbondanza di ciuffi di *Festuca* spp.

Indicazioni operative. Frequenza e periodo. I campionamenti degli adulti vanno eseguiti durante il periodo di volo, mentre i rilievi dell'habitat possono essere eseguiti per tutto l'arco dell'estate. La specie è monovoltina, e vola da fine giugno-inizio luglio per circa un mese. La difficoltà di trovare giornate con tempo buono rende più lungo il campionamento.

Giornate di lavoro stimate all'anno. Transetto semiquantitativo: campionare per tutto il periodo di volo, con cadenza settimanale (4 giornate).

Numero minimo di persone da impiegare. Per eseguire i transetti in sicurezza è necessario

che gli operatori sul campo siano sempre almeno due.

Numero di monitoraggi da effettuare nell'arco dei sei anni ex art. 17 di Direttiva Habitat. Transetto semiquantitativo: ogni anno.

Note. LIFE02NAT/IT/8574 - Alpe Veglia e Alpe Devero: http://www.parcovegliadevero.it

S. Bonelli, E. Balletto, V. Rovelli, M. A. Bologna, M. Zapparoli